

TEMPORIZZAZIONE

E' il procedimento mediante il quale un dipendente, che passa da un profilo "inferiore" ad un profilo "superiore", viene collocato in una determinata posizione stipendiale sulla base del maturato economico acquisito nel ruolo di provenienza, trasformato in anni, mesi e giorni.

In sintesi, si procede così:

1. Si determina il valore economico dell'anzianità nella qualifica di provenienza, calcolando la differenza tra la retribuzione in godimento al momento del passaggio e quella iniziale della qualifica stessa
2. La predetta differenza viene sommata alla retribuzione iniziale della nuova qualifica
3. Nel nuovo ruolo il dipendente viene collocato nella posizione stipendiale (9-15-21...) con valore economico minore o uguale a quello di cui al punto 2
4. La differenza fra gli importi di cui ai punti 2 e 3 costituisce l'assegno ad personam (riassorbibile al successivo passaggio di "gradone")

TEMPORIZZAZIONE

5. L'importo dell'assegno ad personam viene trasformato in anni, mesi e giorni mediante equazione;

Per definirla, calcolo:

- la differenza tra la posizione di inquadramento di cui al punto 3 e la posizione successiva (Differenza tra i due “gradoni”)
- il numero dei giorni della fascia stipendiale interessata (es . tra la posiz. 9 e la posiz. 15. 6 anni pari a giorni $360 \times 6 =$ giorni 2160)
- $(\text{Differenza tra i due “gradoni”}) : 2160 = \text{assegno ad personam} : X$
- Quindi $X = 2160 \times \text{assegno ad personam} / \text{differenza tra i due “gradoni”}$

Il valore di “X” mi darà il numero dei giorni utili per il passaggio dalla posizione di inquadramento (punto 3) alla posizione stipendiale successiva.

TEMPORIZZAZIONE

In caso di passaggio di ruolo il procedimento prevede:

1. Definizione della progressione di carriera nel ruolo di provenienza;
2. Elaborazione della pratica di Temporizzazione/Ricostruzione di Carriera nel nuovo ruolo

Si allega un esempio di un passaggio da Collaboratore Scolastico a Assistente Amministrativo